

elaborazione a cura di

fonte di elaborazione:

Visura CR

**Test Gold 1**

Via camillo 41 Piacenza - PC

periodo censito

marzo 2016 - febbraio 2019



esito CR Test

✓ ! ✕

**attenzione**

soggetto intestatario

**UTENTE TEST**

FORLI' - 0000000000000009

statistiche

segnalazioni analizzate

476

segnalazioni ultimo mese

13

Informazioni **Quantitative****Totale Monte Affidamenti**

€ 531.575

**Totale Garanzie**

€ 778.665

**Istituti Segnalanti**

UNICREDIT SPA

BANCA DI FORLI' - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA

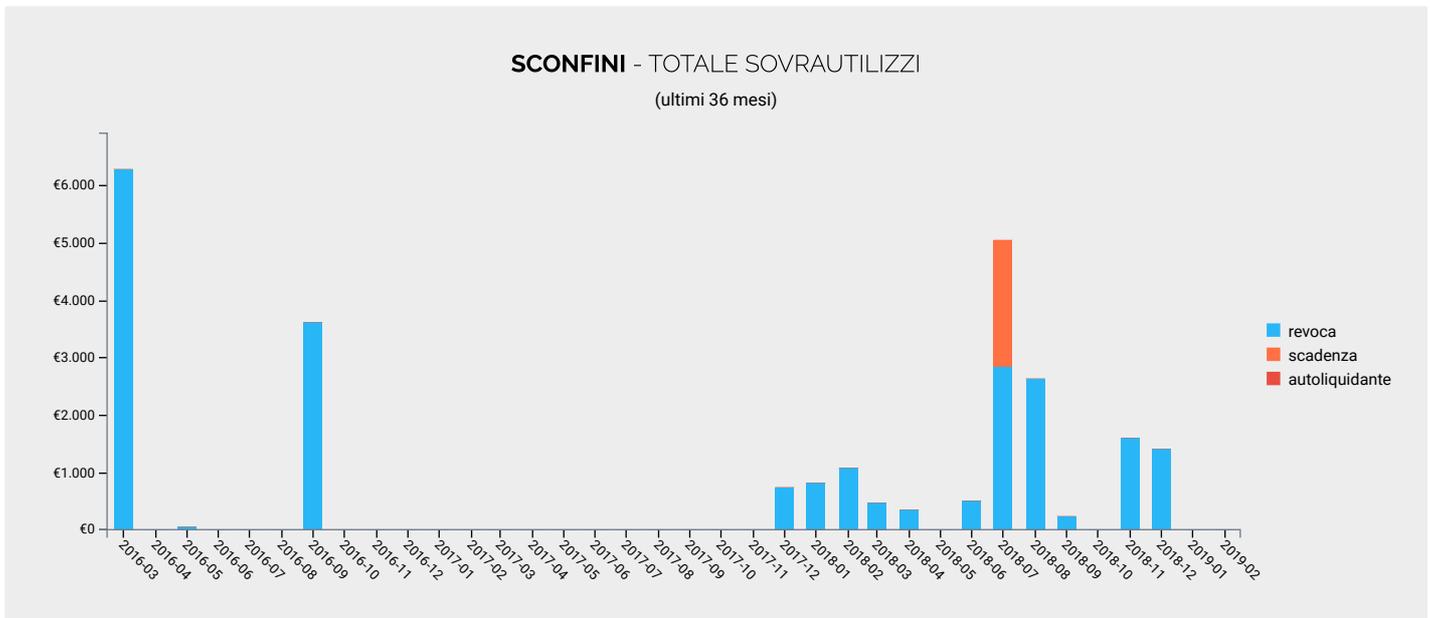
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA S.P.A.

INTESA SANPAOLO SPA

CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE SOCIETA' COOPERATIVA

BPER BANCA SPA

**Anomalie riscontrate** nella visura No Presenza di **eventi negativi molto gravi** No Presenza di **eventi negativi gravi** **SI** Presenza di **sconfini** No Presenza di problematiche su **Factoring** No Presenza di problematiche su **Crediti di Firma** No Presenza di problematiche su **Leasing** No Presenza di problematiche su **Linee Export** No Presenza di problematiche su **Linee Import** No Presenza di problematiche su **Linee in Divisa** No Presenza di **errate segnalazioni** No Presenza di **posizioni contestate** No Presenza di **anomalie gravi su garanzie** prestate direttamente a soggetti terzi No Presenza di **anomalie gravi su garanzie** prestate a soggetti terzi in forma di cointestazione **SI** Presenza di **tensioni finanziarie** No **Assenza di polmone finanziario** su una o più banche **SI** Presenza di **sconfini / insoluti che potevano essere evitati** **SI** **Rischiosità portafoglio effetti troppo elevata** su una o più banche No Presenza di **derivati in scadenza** No Presenza di uno **squilibrio fra garanzie prestate e affidamenti ricevuti** su una o più banche **SI** Presenza di uno **squilibrio fra garanzie prestate e affidamenti ricevuti** a sistema



## Focus Sconfini

### Principio contabile IFRS9 - LEGGE 155 Crisi d'impresa

L'introduzione effettuata dai rispettivi organi competenti di nuove normative comporta **per l'impresa l'obbligo** di adottare strumenti operativi tali da mantenere costantemente monitorati gli indicatori che esprimono o possano individuare i segnali di deterioramento del credito erogato da parte degli Istituti e degli **organi di controllo preposti, interni ed esterni**.

A tale proposito si richiama l'attenzione ad **approfondire senza indugio** l'evidenza di anomalie ed in particolare degli sconfini alla luce delle seguenti considerazioni :

#### Circolare 262 Banca d'Italia – IFRS9

**1. Stage 1 – Performing** , con rischio creditizio basso.

Qualora il rischio creditizio sia basso o successivamente alla delibera non sia aumentato in misura significativa. La stima della perdita attesa viene considerata con riferimento ai relativi portafogli collettivi per un periodo **pari a 12 mesi**.

**2. Stage 2 – Under Performing** , con rischio creditizio intermedio.

L'assegnazione dello strumento finanziario a questo stage può solitamente essere ricondotta ad una o più delle seguenti situazioni: **un'inadempienza superiore ai 30 giorni**; peggioramento del livello di *rating*, evidenti difficoltà economiche o finanziarie.

Con questa nuova categoria di rischio vanno misurate le perdite attese (*forward looking*) su un arco temporale pari alla durata contrattuale residua (*lifetime*), relativamente ai portafogli individuati per i quali il rischio sia aumentato in misura significativa.

**3. Stage 3 – Non Performing** , con rischio creditizio alto.

Gli strumenti finanziari ed i finanziamenti assegnati a tale categoria manifestano un rischio creditizio significativo, per i quali la perdita si è già effettivamente manifestata, ad esempio in corrispondenza di **mancati pagamenti per un periodo superiore ai 90 giorni**. In questo caso il calcolo della perdita si effettua in modo analitico in relazione alle singole posizioni deteriorate, proporzionandole alla vita residua della singola esposizione (*lifetime*).

#### Decreto legislativo 14 del 21 gennaio 2019

La rilevazione deve essere preventiva e coinvolge, con responsabilità solidale, sia l'imprenditore che gli eventuali organi di controllo.

L'art. 13 del *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza* prevede che costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, per questi ultimi in particolare sono al momento 5 gli specifici alert:

- sconfinamenti significativi segnalati in centrale rischi
- anomalo peggioramento delle condizioni applicate dalle banche
- ricorso a finanziamenti straordinari per consolidamento dell'indebitamento a breve in assenza di precisi piani finanziari
- mancato pagamento di rate di finanziamenti a ML termine
- mancato rispetto di covenant che rischino di compromettere il buon esito dei finanziamenti

## Avvertenze

Le presenti informazioni sono state redatte con la massima perizia possibile in ragione dello stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. Le informazioni ed ogni altro parere resi nel presente documento sono riferiti alla data di redazione del medesimo e possono essere soggetti a modifiche. La società proprietaria del software utilizzato per l'elaborazione dei dati, i distributori e gli intermediari a qualsiasi titolo preposti alla commercializzazione dello stesso non devono essere ritenuti responsabili per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati contenuti nel presente documento. Nel caso in cui l'utente intenda effettuare qualsiasi operazione è opportuno che non basi le sue scelte esclusivamente sulle informazioni indicate nel presente documento.